

24/11/2021

**Nel 2021 si consolida crescita delle vendite e-commerce (+58%),
effetto Covid-19 fa salire quota MPI emiliano-romagnole che vendono online: +2,5 punti**

Boom e-commerce – Il commercio elettronico ha visto una forte crescita durante il periodo di pandemia: tra le principali economie europee l'Italia è infatti, insieme alla Spagna, tra i paesi con una crescita più marcata dell'e-commerce. I dati Istat nel nostro paese vedono un **incremento del 57,9% del valore delle vendite online** nei primi 9 mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2019, a fronte di un incremento del valore complessivo delle vendite dell'1% nello stesso periodo.

I dati riferiti all'ICT nelle imprese con 10 addetti e più evidenziano che in Emilia-Romagna la quota di imprese che vendono tramite e-commerce passa dal 15,8%, del 2019, al 17,2%, del 2020 (> 16,3% media nazionale). Rispetto all'incidenza media riscontrabile negli ultimi 5 anni (2015-2019) il valore del 2020 si attesta di 4 punti superiore.

Prodotti maggiormente acquistati on line dagli e-shopper emiliano-romagnoli – In Emilia-Romagna le persone di 14 anni e più che hanno effettuato acquisti o ordini su Internet sono passate dal 38,4% del 2019 al 42,7% del 2020, determinando un incremento in termini assoluti di quasi 174 mila e-shopper: questi infatti erano 1.504 mila nel 2019 e sono 1.678 mila nel 2020. Questi, secondo gli ultimi dati disponibili al 2019, acquistano maggiormente **articoli per la casa**, richiesti dal 43,3% del totale degli *e-shoppers*; seguono **abiti e articoli sportivi** con il 39,4%, **pernottamenti per vacanze** con il 31,2%, **altre spese di viaggio per vacanze** con il 28,2%, **libri** (inclusi e-book) con il 24,6%, **biglietti per spettacoli** con il 22,5%, **attrezzature elettroniche** con il 22,4%, **prodotti alimentari** con il 14%, **servizi di telecomunicazione** con il 10,4% e **film e musica** con il 9,3%. Confrontando queste quote con quelle rilevate a livello medio nazionale si osserva una propensione maggiore dei navigatori emiliano-romagnoli ad acquistare sul web articoli per la casa, biglietti per spettacoli, pernottamenti per vacanze, altre spese di viaggio per vacanze e videogiochi. Va inoltre avanzata un'altra considerazione: nella produzione dei due articoli più venduti sul web (abbigliamento e articoli per la casa) sono attive quote significative di MPI e imprese artigiane. Inoltre si stima che **nel 2021 il valore dell'e-commerce per l'Emilia-Romagna si attesta a 5.386 milioni di euro**.

Vendite su web accelerate dal virus per MPI e artigianato – Nel corso dell'emergenza sanitaria le imprese artigiane e le micro e piccole imprese emiliano-romagnole hanno **maggiormente ricorso al canale digitale** per relazionarsi con clienti e fornitori. Secondo la survey di inizio anno 'Effetti del coronavirus sulle MPI emiliano-romagnole' si riscontra che **il 72,4% delle imprese intervistate ha implementato l'utilizzo di uno o più strumenti digitali** tra i quali sito web, social network ed e-commerce. Rispetto al periodo pre-emergenza **sono 17 mila in più le MPI emiliano-romagnole digitalizzate**, pari ad un incremento di 9,8 punti percentuali. Nel dettaglio, il 50,4% di queste imprese fa uso del sito web, il 39,6% utilizza i social network e il 12% fa vendite online. Quest'ultima quota pre pandemia si attestava al 9,5%, e a seguito della diffusione del virus e delle conseguenti limitazioni è salita di 2,5 punti.